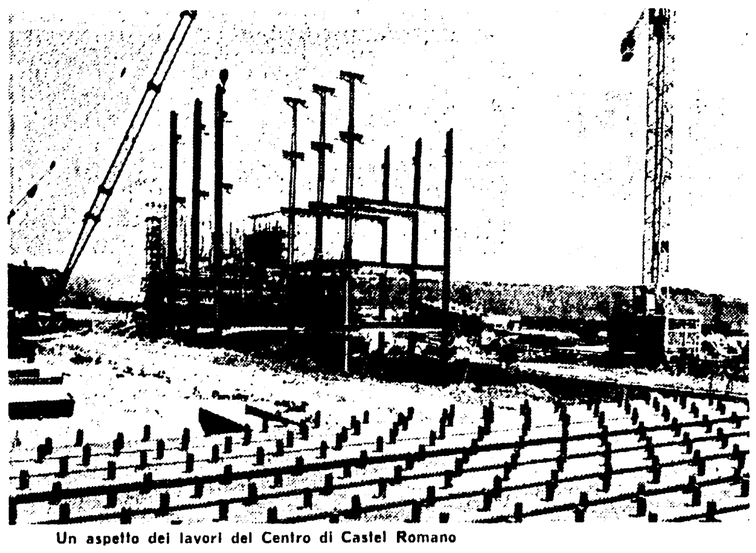
SORGE A CASTEL ROMANO

LA CLINICA DEI METALLI



Un aspetto dei lavori del Centro di Castel Romano

Il Centro sperimentale metallurgico in corso di realizzazione a Castel Romano comincerà a funzionare verso i primi di marzo del prossimo anno. L'annuncio è stato dato ieri nel corso di una conferenza-stampa dal presidente del Centro ing. Pietro Giustiniani. L'organismo si è costituito formalmente nel 1963 ad opera di associati che rappresentano la quasi totalità dei protagonisti dell'attività siderurgica italiana. Ne fanno parte infatti la Finsider, la Fincantieri, la Falk, l'IRI, la Fiat, la Finmeccanica, la Cogne e la Redaelli. Lo scopo del Centro è quello di creare un organismo di ricerca industriale che faccia fronte agli impegni sorti con il raggiungimento di certe vette di produzione che pongono l'Italia al 7° posto nella graduatoria mondiale e al 3° posto in Europa. Sinora l'Italia si è rivolta ai paesi più progrediti per l'acquisto delle conoscenze indispensabili al progresso delle sue attrezzature produttive. Ora con questo Centro cerca di mettersi al passo con i paesi più progrediti. L'intero centro, che costerà all'incirca 17 miliardi ed occuperà circa 650 dipendenti tra personale tecnico, impiegati e ricercatori, viene realizzato su un progetto della Smith & Partners di New York e con l'assistenza di un gruppo di architetti romani. Per la costruzione dei vari padiglioni, dislocati in un'area di circa quattro ettari, saranno impiegati 3 mila tonnellate d'acciaio e circa 20 chilometri di tubazioni per gli impianti di aria compressa, vapore, acqua calda e fredda e gas. Da questi edifici dovrebbero uscire fra qualche mese le indicazioni per l'utilizzazione di ritrovati tecnici nel campo siderurgico.

il partito

COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO — E' convocata per domani alle 17,30 in Federazione.

ZONA PORTUENSE — Questa sera alle 20 è convocata nella sezione Porto Fluviale il comitato di zona con Vetere.

ZONA COLLEFERRO — Questa sera alle 19 è convocato a Colleferro il comitato di zona con Fusco.

DIRETTIVI — Ostia Lido, ore 19, sono convocati i direttivi di Acilia, Fiumicino, Maccarese, Ostia Antica e Ostia Lido; Tivoli, ore 18,30, C.D. di Villa Adriana, Campo Limpido, Bagni e Tivoli con Fredduzzi; Manziana, ore 21,30, con Sinibaldi; Genzano, ore 19, con Cesaroni; San Lorenzo, ore 20, con Favelli.

ASSEMBLEE — Nettuno Cretà Rossa, ore 20, con D'Onofrio; Allumiere, ore 20, con Ranalli; Nettuno centro, ore 20, con Nannuzzi; Montesacro, ore 20,30, con Benedetti; Tufello, ore 20, con Rina Forli; PP.TT. (via La Spezia), ore 19, assemblea generale; Casalbertone, ore 20, con Prato.

CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE — Garbatella, questa sera alle ore 20 si conclude la Conferenza di Organizzazione. Presiederà il compagno Italo Maderchi della segreteria della federazione.

CIVITAVECCHIA — Questa sera alle 18,30 è convocato il gruppo consiliare con Ranalli.

PROPAGANDA — Le sezioni di Roma sono tenute a ritirare presso i centri zona urgente materiale di propaganda. I compagni debbono inoltre far pervenire al più presto le prenotazioni per la diffusione dell'Unità di domenica sulla quale sarà pubblicata una documentazione sulla legge Taviani di PS.

Scioperano i portalettere

Senza posta il centro cittadino

Senza posta, ieri, gran parte del centro cittadino. Mentre è terminata la protesta dei ripartitori di arrivi e distribuzioni — per la vertenza del cottimo fra sindacati e amministrazione è stato raggiunto un accordo — sono entrati ieri in sciopero i portalettere della zona centrale della città. Questo sciopero è legato al primo. Infatti, a causa della astensione dal lavoro dei ripartitori, i portalettere erano stati privati dello straordinario.

Campidoglio

Troppi assenti e seduta deserta

Esperimento negativo in Campidoglio. Per accelerare il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del sindaco era stato deciso di convocare nella settimana anche una seduta notturna, dalle 21 alle 24. La prima di queste sedute doveva aver luogo ieri sera ma fatto l'appello il sindaco ha dovuto costatare che solo 31 consiglieri su 80 erano presenti. Il numero non era sufficiente per ritenere valida la seduta che è stata così rinviata. Al solito il maggior numero di assenti è stato registrato fra i d.c.

Dal canto suo il Consiglio provinciale ha tenuto una seduta quasi interamente dedicata alle interpellanze e alle interrogazioni. Da segnalare un intervento del compagno Olivio Mancini per sollecitare un ulteriore intervento della Giunta per bloccare i 195 licenziamenti minacciati alle Cartiere Tiburtine.

Oggi l'attivo della FGCI

Oggi alle 19 nel teatro della Federazione (via dei Frentani 4) si svolgerà l'attivo provinciale della FGCI per discutere il seguente ordine del giorno: 1) Pace per il Vietnam e per i Paesi arabi; 2) Non passi la legge di pubblica sicurezza: libertà e democrazia nel nostro Paese. Parleranno il compagno Lelli, segretario della Fgcr, un rappresentante dell'associazione degli studenti siriani.

Lutto

E' deceduta all'età di 35 anni, stroncata da un male incurabile, Rosaria Caderoni, cognata del collega ed amico Massimiliano Zara, della redazione del Giornale radio.

A Massimiliano e Luigina Zara e ai loro familiari giungano le condoglianze del nostro giornale.

Varsavia e gli italiani a Varsavia
ARTISTI GRAFICI POLACCHI

Non capita spesso che i segni duraturi d'una civiltà artistica, così il gusto per le immagini come l'educazione a vedere, siano ritrovabili nelle cose minime, fin negli oggetti d'uso più comuni. Quando ciò accade vuol dire che il livello di questa civiltà è alto ma anche che la circolazione e il consumo, spirituale e d'uso, della produzione artistica è eccezionalmente largo, di massa. La mostra «Varsavia e gli italiani a Varsavia», aperta, fino al 27 giugno, mattina e pomeriggio al Palazzo delle Esposizioni in via Nazionale, è una mostra tutta da vedere; vogliamo dire che qui il gusto per le immagini e l'educazione a vedere si ritrovano ad ogni passo.

Innanzitutto l'allestimento stesso della mostra: sobrio, funzionale, fatto di mezzi scarsi, volutamente poveri. Poi l'importanza della immagine e ai fini artistici e ai fini didascalici: sarebbe impensabile questo limpido profilo storico della città di Varsavia attraverso i secoli senza una profonda e larga assimilazione delle conquiste plastiche dell'arte contemporanea. Non è facile togliere la mutta dalle antiche carte, non essere retorici ricordando tragedie sterminate, essere credibili mostrando la paziente costruzione quotidiana del futuro.

L'équipe polacca che ha curato la mostra rivela di possedere un alto senso dei valori storici e umani cui è pari il senso della misura e dell'efficacia figurativa. La fotografia stessa, di cui è fatto largo uso, passa attraverso questo filtro umano figurativo. Ma anche gli oggetti d'arte e d'uso sono scelti e presentati con assoluta funzionalità. Basterà ricordare lo squarcio aperto sulla società di corte dai quadri del romano Marcello Bacciarelli (1731-1818), che fu alliero del Bencfial e pittore di corte a Varsavia fino alla morte, ritrattista «à la page» ma sornione e graffiante. E poi la grandiosa e commovente apertura sul paesaggio polacco di Bernardo Bellotto (Venezia 1721 - Varsavia 1780) qui presente con cinque vedute conservate al Muzeum Narodowe Warzawie: sono pitture eccezionali, punto d'arrivo realistico di tutta la pittura del Settecento: formazione d'uno spazio misurabile dall'intelletto fin dove i sensi possono arrivare; dove l'infinito, il molto piccolo sono chiari al massimo e formati, in un'ora certa che sembra dover durare per sempre, con la stessa certezza del moto vicino, del primo piano; dove la città e i baschi si levano sulla campagna come se levitassero sulla crosta terrestre, già immersi con sensibilità moderna in una dimensione cosmica, con un senso malinconico del tempo che umanizza la grandiosità e la bellezza delle costruzioni dell'uomo.

Ma qui vorremmo segnalare il settore contemporaneo della mostra per gli arazzi, le ceramiche, i vetri, le scenografie teatrali e musicali e, soprattutto, per i 60 manifesti dedicati a temi culturali, sociali, politici e pubblicitari. Tutto questo settore della mostra sottintende una vitalità della vita pubblica e culturale, una situazione reale in cui si colloca e nasce la comunicazione dell'artista: altrimenti non si capirebbe perché per annunciare un film, un dramma, un concerto si arriri a fare un manifesto che, assai spesso, è un'altra opera d'arte, una maniera di valutare e di proporre inconfondibilmente attuale, un prodotto artistico parallelo che lancia un messaggio al pubblico e al quale il pubblico reagisce.

Noi tutti sappiamo a cosa è ridotta l'arte del manifesto in Italia: un segno di più della separazione dal pubblico che angoscia la parte vera dell'arte italiana. Ebbene, a vedere questi magnifici manifesti polacchi, ciò che risulta importante non è tanto l'invito a sentire e vedere certi film — quando mai Fellini si sognerebbe, in Italia, manifesti come questi disegnati dagli artisti polacchi! —, certi drammi, certe opere e balletti: quanto che l'invito venga rivolto senza equivoci e estasiomi con i mezzi figurativi contemporanei, che in sostanza il manifesto sia già in qualche modo un aiuto a mettersi da un punto di vista attuale, sia preludio e preparazione adeguata allo spettacolo.

Strawinski (particolare)

Quando i grafici polacchi arrivano a creare, nella splendida varietà delle proposte figurative, una vera e propria «scuola polacca» del manifesto, essi compiono in modo profondo e esteso un'opera di assimilazione e rielaborazione nazionale della cultura artistica internazionale Surrealismo, cubismo, dada e informalismo sono le tendenze che, forse più hanno influito sulla cultura dei grafici polacchi. Quando essi ci invitano con loro manifesti (quelli musicali sono fra i più belli) a goderne contatto con le opere di Dallapiccola, Nono, Ravel, Debussy, Strawinski, per fare degli esempi, c'è con la immagine una vera e propria educazione a vedere (e sentire).

Anche Verdi e Donizetti diventano un'altra cosa, o meglio la nostra cultura è radicalmente stimolata in maniera diversa. Di questi artisti grafici, è impossibile ricordarli tutti, segnaliamo i nomi di Flisak, Gorka, Hübner, Holdanowicz, Krajewski, Lenica Limiski, Palka, Swierzy Mroszczak Tomaszewski, Zamoyski Stanislaw, Zelek.

Una straordinaria sensibilità per la materia viene agli artisti polacchi autori di grafici della pittura informale. Dicevamo che le soluzioni loro offerte in questi testi artistici siano uniche. Ed è un sentimento panico della natura, una trepidante sensibilità per le stagioni e le ore che il telaio ha intrecciato; un sentimento che piega ai toni bruciati e neri come se la memoria atroce e recente della morte tornasse a colorire la vita. Indimenticabili per questi effetti plastico-psicologici gli arazzi di Magdalena Abakanowicz, Zofia Butrymowicz e Jolanta Owidza.

Dario Micacchi

lettere al giornale

VIA DEI TAURINI 19 — l'Unità — ★ROMA★

Sul dramma del Medio Oriente

La «neutralità» USA che ha favorito il successo dell'aggressione

Non ho mai creduto all'affermazione egiziana che aerei inglesi e americani abbiano partecipato direttamente all'attacco israeliano che ha consentito la distruzione a terra dell'aviazione dei Paesi arabi creando così le condizioni per il successo dell'aggressione di Dayan. Credo invece che l'aiuto americano ad Israele sia stato dato in un modo assai più perfido. Credo cioè vero che l'imprevidenza araba, di avere esposto passivamente tutta la propria aviazione alla distruzione a terra, abbia avuto origine nelle assicurazioni date dall'ambasciatore USA al Cairo, il quale alla vigilia del fulmineo attacco israeliano avrebbe assicurato gli egiziani che Israele non avrebbe attaccato.

Certo Nasser ha fatto male a crederali, è stato un ingenuo. Ma non c'è dubbio che in questo modo gli USA hanno favorito il successo militare dell'aggressione e molto di più che con un impegno diretto dei propri aerei. Con il vantaggio, poi, di poter dire che loro sono stati neutrali.

LUIGI LOCATELLI
(Melegnano - Milano)

Hanno dimenticato la tragedia dei profughi e di quelli che muoiono nel Sinai

In questi giorni i giornali sono stati pieni di fotografie e articoli di agenzie straniere (e questo vuol dire che della questione hanno anche parlato i giornali non italiani) sul dramma delle centinaia di migliaia di profughi palestinesi e dei soldati egiziani — alcuni bruciati dal napalm — ragianti nel rovente deserto del Sinai occupato dagli israeliani, senza soccorsi, senza acqua per dissetarsi. Sono episodi agghiaccianti, che dimostrano a mio parere il disprezzo con il quale certi «civilissimi» israeliani considerano gli arabi («resti di civiltà decadute» e soltanto buoni per soddisfare le «curiosità» antropologiche, come scriveva nel suo articolo razzista sull'Espresso Arrigo Benedetti).

E' un dramma non certo meno doloroso di quello vissuto da qualche cittadino ebreo in Libia (la cui persecuzione è stata giustamente condannata da l'Unità), ma con mio grande stupore ho notato che il giornale dei socialisti italiani ha preferito passarlo sotto silenzio. Ho letto l'Avanti! venerdì sabato e domenica, cioè nei giorni in cui gli altri giornali riferivano della sorte inumana riservata agli egiziani sperduti nel deserto. Ebbene, non ve ne ho trovato traccia. E poi fanno gli offesi se li si definisce «interventisti»!

Cordiali saluti.

A. MARCHI
(Reggio Emilia)

Non si possono scambiare le vittime di Auschwitz con gli autori delle guerre-lampo

Credo sia di qualche utilità sottoporre ai vostri lettori quanto scrive nel suo ultimo numero l'Economist di Londra, una pubblicazione certamente non filo araba. Dopo aver narrato il supplizio dei soldati egiziani abbandonati alla fame e alla sete nel deserto, l'Economist dice:

«Nemmeno i racconti che provengono dalla Giordania possono essere letti con gioia. Gli israeliani hanno posto lodevolmente cura nel non colpire gli edifici storici della città vecchia di Gerusalemme, e in effetti ne hanno colpiti pochissimi; sarebbe stato meglio se fossero cadute più pietre e meno gente. Forse è giustificato chiedersi perché gli israeliani dovrebbero comportarsi meglio di altri eserciti che hanno attaccato e occupato. Ci sono delle ragioni per le quali essi devono comportarsi peggio: per vent'anni essi sono vissuti in condizioni di claustrofobia circondati da nemici che miravano alle loro vite; molti giovani israeliani, che non hanno mai avuto occasione di contatti normali, tendono a considerare gli arabi (quelli che vivono fuori Israele, ed a volte coloro che vivono dentro Israele) come qualcosa di non esattamente umano. Ma ci sono anche due buone ragioni per chiedere delle qualità super-umane ai conquistatori israeliani, una astratta, ed una pratica. La prima è che, poiché non vi è nulla di normale nella creazione di Israele o nella storia degli ebrei, i criteri normali non devono essere applicati agli israeliani. La seconda è che, alla lunga, è certo che saranno le loro qualità, non la loro qualità, non la loro potenza, che potranno assicurare la loro sopravvivenza».

Mi pare che questo basti, per mettere a tacere gli oltranzisti di casa nostra, che scambiano i gassati di Auschwitz con il generale Dayan, e le vittime del nazismo con gli autori di nuove guerre-lampo e nuove persecuzioni anti-arabe stavolta, che è quanto c'è — visto che la razza è comune — anti-semitiche.

AGNELLO UBOLDI
(Firenze)

assistenza e previdenza

REVERSIBILITA' DELLE PENSIONI STATALI ORDINARIE ALLE VEDOVE

La «Gazzetta Ufficiale» del 16 maggio 1967 n. 122 ha pubblicato la legge 264/1967 che ha modificato le norme contenute nelle legge 46/1958, per la quale, in base all'art. 19, venivano escluse dal diritto alla pensione di reversibilità tutte le vedove che avevano contratto matrimonio con pensionato avente più di 72 anni, se il matrimonio fosse durato meno di due anni e l'età fra i due coniugi fosse superiore ai 20 anni, esclusioni queste che venivano però a cadere se dal matrimonio era nata prole anche se postuma.

Tutti i motivi suindicati sono stati cancellati dalla legge 264 a favore di tutti i matrimoni già contratti prima della sua entrata in vigore, e tale cancellazione ha quindi efficacia retroattiva nel senso che tutte le vedove che siano state escluse dalla reversibilità della pensione statale ordinaria, purchè il matrimonio sia stato celebrato prima del 16 maggio 1967, possono inoltrare la domanda ed ottenere la liquidazione della pensione. Le interessate potranno avvalersi dell'opera del Patronato INCA (Camere del Lavoro) per l'inoltro di dette domande e per controllare il valore della pensione cui hanno diritto.

★

RIFORMA DEL PENSIONAMENTO E PENSIONE DI AVANIA' (A. Gabualdi - Milano) — Nell'azione organica svolta dal nostro Partito e dalla CGIL nel 1965, durante la discussione parlamentare, la richiesta di fondo riguardava l'inizio della riforma delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria, impostata sul rapporto ultima retribuzione anni di lavoro, fatto salvo un congruo aumento delle pensioni minime. Quale concessione, venne avanzata dalla maggioranza la proposta di introdurre il pensionamento per anzianità, che ha trovato nella legge 903/1965 una collocazione incompleta e poco comprensibile. Tutte le argomentazioni che in materia possono essere fatte non sono più quelle che attengono alla accettazione o alla respinta di tale pensione, ma alla esigenza di lottare per la riforma generale del pensionamento. Solo operando in tale direzione potremo riuscire a soddisfare le esigenze di tutti i pensionati e di tutti i lavoratori, parificando le pensioni all'ultima retribuzione e riducendone il valore a misura che la retribuzione superi determinati livelli. Se lasceremo il governo di centro-sinistra battere la strada dei provvedimenti settoriali ed isolati, la massa dei pensionati sarà sempre scontenta, perchè verranno introdotti orientamenti che tendono a dividere i lavoratori anche sul terreno del pensionamento, come sta accadendo per la pensione di anzianità.

MAGGIORAZIONE DELLE PENSIONI E LIMITI DI REDDITO (F. Giordano - Torino) — La maggiorazione della pensione per il coniuge può essere concessa solo se tale congiunto non sia portatore di redditi vari che superino le 17.000 lire mensili, o, se di sola pensione, le 24.500 lire mensili. Tuo marito non può chiedere quindi la maggiorazione della sua pensione perchè i limiti di reddito indicati sono da te superati.

ASSEGNO AL CONIUGE TITOLARE DI PENSIONE DI REVERSIBILITA' CHE CONTRAGGA MATRIMONIO (A. Giovannetti - Cinisello) — Al coniuge che perda il diritto alla pensione di reversibilità per aver contratto nuovo matrimonio spetta un assegno pari all'importo di due annualità delle quote di pensione, compresa la tredicesima mensilità. Se hai presentato la domanda da 17 mesi e l'INPS non ti ha ancora risposto, ciò può dipendere dalla situazione di crisi nella quale si trova l'Istituto a causa dell'inadeguato numero di dipendenti impegnati, ed al fine di effettuare delle precise e diligenti ricerche e bene ch tu ti faccia assistere dal Patronato INCA.

MAGGIORAZIONE DELLE PENSIONI SUPPLEMENTARI (D. Gaffa - Palermo) — La legge che riconosce il diritto alla maggiorazione della pensione per i figli e per il coniuge stabilisce che tale trattamento debba essere pari a 2.500 lire mensili per le pensioni inferiori alle 25.000 lire e pari al 10 per cento del suo valore per quelle superiori alla 25.000 lire mensili. Per le pensioni supplementari l'INPS dovrebbe applicare alla lettera la legge 903/1965, in forza della quale per le pensioni supplementari, inferiori alle 25.000, dovrebbe liquidare la maggiorazione di 2.500 lire mensile, e non liquidare, come fa, il 10% del loro valore. Alla base di tale indirizzo sussiste il convincimento che il titolare della pensione supplementare riceva la maggiorazione sull'altra pensione obbligatoria, senza che tale giudizio venga controllato dall'INPS, che si limita ad applicare la maggiorazione stabilita per i supplementi di pensione pari, come abbiamo detto, al 10%. A nostro avviso la posizione dell'INPS merita un più attento esame per definire con precisione se viene liquidata la maggiorazione sull'altra pensione, ed anche per conoscerne il valore, al fine di intraprendere una azione in sede amministrativa, per poi eventualmente continuarla anche davanti alla Magistratura. Al Patronato INCA (Camera del Lavoro) la questione può essere esaminata nel senso da noi indicato.

Renato Buschi

Diploma all'Accademia S. Cecilia

Domani, sabato 24 giugno, alle ore 18 nella Sala dei Concerti di Via dei Greci avranno luogo gli esami pubblici di diploma del Corso di perfezionamento di pianoforte dell'Accademia di Santa Cecilia (docenti: Carlo Zecchi e Guido Agosti). Il pubblico è invitato ad intervenire.

CONCERTI

AUDITORIO DEL GONFALONE — Lunedì e mercoledì alle 21,30 (Chiesa S. Agnese P.zza Navona) concerto Coro Polifonico Romano dir. G. Tosato Musiche di G. Monteverdi per coro e strumenti.

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo) — Dal 1-7 alle 21,30 Spett. C.ia ta Grande Caveau dir. S. Ammirata con «Pseudolo» di Plauto con S. Ammirata, M. Bonini Olas, F. Cerulli, G. Donato, F. Freinsteiner, G. Mazzoni, F. Pietrabruna Regia S. Ammirata.

BEAT 72 — Imminente Teatro sperimentale dei burattini di Otello Sarzi.

BELLI — Domenica alle 21,15 C.ia Teatro d'Essai dir. Fulvio Tonti Rendhell presenta La rassegna estiva del teatro cabaret «Quelli che ci credono e quelli che non ci credono» - T.M. Ligini.

BORGO S. SPIRITO — Domani e domenica alle 17 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta: «Maria Goretti» 3 atti in 12 quadri di T. Tatasciore Prezzi familiari.

CENTRALE — Alle 21,30 il Teatro Romeo, dir. Orazio Costa Giovangigli presenta: «Le spiagge della luce» di G. Bottino novità con G. Giacobbe, R. Herlitzka, N. Languasco, M. Foschi. Regia Vera Bertinetti.

DELLE MUSE — Alle 21,30 ultima semifinale: «Festival complessi Beat» e «I ragazzi di Carnaby Street» dir. Nadia Chiatti presentano L. Tacconi e F. Tromby.

DEL LEOPARDO — Alle 20: «Requiem per un adulterio» di L. Romeo, «L'ultima visita» di E. Calindri con M. Simoni, Anna Lelio, Nino Scardina, M. Selmi Regia Luigi Tani.

ELISEO — Alle 21,30: «Baguala» (Argentina canta y danza) il più affascinante complesso sud-americano di musica e canzoni e danze storie di una civiltà dalle origini Incas a noi.

FOLK STUDIO (V. Garibaldi 58) — Alle 21,30: J. Capra canti cileni; Giovanna Marini canti di tutt'Italia; T. Torquati jazz moderno.

FORO ROMANO — Suoni e luci alle 21,30 in italiano, francese, tedesco e inglese; alle 23 solo in inglese.

GOLDONI — Alle 21,30: «Giorni felici» e poemi di Samuel Beckett interprete Clara Colosimo e Napoleone Bizzarri e canzoni irlandesi, canta Patrick Persichetti.

SATIRI — Alle 22,30 ultima settimana Arcangelo Bonaccorso presenta: «Est e Ovest vanno a Sud» di Luigi Candoni novità assoluta con A.R. Bartolomei, E. Consoli, V. De Rocca, B. Peligra Regia di Vilda Ciurlo Scene di Arch. Costumi B. Bagnasco.

SAN SABA — Alle 17,30 e 21,45 ultime recite novità assoluta: «Ove si favella d'amore e gelosia» (il pozzo di messer Tofano il falcone) di Maria Rosaria Berardi con F. Pietrabruna, M. Fiorentini, E. Olivieri Regia I. Durga.

SISTINA — Alle 21,15: «Brasiliana» Ritmi danze e canti del Carnevale di Rio.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA — Prossimamente «Le donne al parlamento» di Aristofane con Lea Padovani, Paolo Carlini, Ave Ninchi, Nino Sassoli Regia Fulvio Tonti Rendhell.

SCHERMI RIBALTE RITROVI

ATTRAZIONI

XIV RASSEGNA INTERNAZIONALE ELETTRONICA NUCLEARE E TELERADIOCINEMATOGRAFICA — Roma 14-29 giugno Palazzo dei Congressi EUR - Esposizioni elettroniche, atomiche e spaziali. Grandi spettacoli cinematografici.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (T. 7313306) — Attacco all'Europa e grande rivista.

RENO — I due mafiosi, con Franchi-Ingrassia C ◆ e rivista Fiammetta.

VOLTURNO (Via Volturno) — Africa Sexy DO ◆ e rivista Lola Grei.

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) — Grand Prix, con Y. Montand (VM 14) DR ◆

AMERICA (Tel. 586.168) — Exodus, con P. Newman DR ◆◆

ANTARES (Tel. 890.947) — Come utilizzare la garçonnière, con B. Belford S ◆◆

APPIO (Tel. 779.638) — Ballata per un pistolero, con A. Ghidra A ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) — A Funny thing Happened on the Way to the forum

ARISTON (Tel. 353.230) — Georgy svegliati, con L. Redgrave (VM 18) S ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654) — Viva Zapata, con M. Brando DR ◆◆◆

ASTOR (Tel. 6.220.409) — U-112 assalto al Queen Mary, con F. Sinatra A ◆

ASTORIA — Chiuso

ASTRA — Chiuso

AVANA — Adios Gringo, con G. Gemma A ◆

AVENTINO (Tel. 572.137) — Tobruk, con R. Hudson DR ◆

BALDUINA (Tel. 347.592) — Caprice la cenere che scotta, con D. Day SA ◆

BARBERINI (Tel. 471.707) — Il tigre, con V. Gassman A ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700) — Tobruk, con R. Hudson DR ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255) — OSS 117 a Tokio si muore, con M. Vlady G ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465) — OSS 117 a Tokio si muore, con M. Vlady G ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465) — Don Giovanni in Sicilia, con L. Buzzanca (VM 14) SA ◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350.594) — OSS 117 a Tokio si muore, con M. Vlady G ◆

CORSO (Tel. 671.691) — Dick Smart 2007 (prima)

DUE ALLORI (Tel. 273.207) — Tobruk, con R. Hudson DR ◆

EDEN (Tel. 380.188) — I conquistatori degli abissi, con L. Bridges A ◆

EMPIRE (Tel. 855.622) — Il dottor Zivago con O. Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur - Tel. 5.910.986) — OSS 117 a Tokio si muore, con M. Vlady G ◆

EUROPA (Tel. 865.736) — Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100) — Domani non siamo più qui, con I. Thulin (VM 18) DR ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464) — The Deadly Affair

GALLERIA (Tel. 673.267) — Uccidi o muori, con R. Mark A ◆

GARDEN (Tel. 582.848) — Tobruk, con R. Hudson

GIARDINO (Tel. 894.946) — A ciascuno il suo, con G. M. Volonte (VM 14) DR ◆◆◆

IMPERIALCINE n. 1 (T. 686.745) — Il club degli intrighi (prima)

IMPERIALCINE n. 2 (T. 686.745) — Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆

ITALIA (Tel. 856.030) — Operazione Crossbow, con G. Peppard A ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086) — Tobruk, con R. Hudson DR ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908) — Il sapore della pelle, con L. Vournas (VM 18) DR ◆

MAZZINI (Tel. 351.942) — Tobruk, con R. Hudson DR ◆

METRO DRIVE-IN (T. 6.050.126) — Due assi nella manica, con T. Curtis SA ◆

METROPOLITAN (Tel. 689.400) — Agente 4K2 chiede aiuto, con D. Janssen G ◆◆

MIGNON (Tel. 869.493) — Assalto al treno Glasgow-Londra, con H. Tapperi G ◆◆

MODERNO (Tel. 460.285) — Camping, con N. Manfredi C ◆◆

MODERNO SALETTA (T. 460.285) — La diabolica spia, con M. Nell A ◆

MONDIAL (Tel. 834.876) — Ballata per un pistolero, con A. Ghidra A ◆

NEW YORK (Tel. 780.271) — Exodus, con P. Newman DR ◆◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755.002) — Il coraggioso, lo spietato, il traditore (prima)

OLIMPICO (Tel. 302.635) — Il moralista, con A. Sordi C ◆◆

PARIOLI — Festival: Luci della ribalta, con C. Chaplin DR ◆◆◆◆◆

PARIS (Tel. 755.002) — Camping, con N. Manfredi C ◆◆

PLAZA (Tel. 681.193) — L'uomo del banco dei pegni, con R. Steiger (VM 18) DR ◆◆◆

QUATTRO FONTANE (T. 470.265) — I piaceri della notte, con N. Bengell (VM 18) DR ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653) — Una donna sposata, con M. Merril (VM 18) DR ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012) — Personale di Julie Christie: Billy il bugiardo SA ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103) — Chi ha rubato il presidente? con L. De Funès SA ◆

REALE (Tel. 580.234 - L. 800) — Il coraggioso, lo spietato, il traditore (prima)

REX (Tel. 864.165) — Obiettivo Suez: Rommel la volpe del deserto, con J. Mason DR ◆

RITZ (Tel. 837.481) — Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883) — Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (VM 18) S ◆

ROYAL (Tel. 770.549) — L'uomo che sapeva troppo, con J. Stewart (VM 14) G ◆◆

ROXY (Tel. 870.504) — Chiamata per il morto, con J. Mason G ◆◆

SALONE MARGHERITA (671439) — Cinema d'Essai: Le amiche, con E. Rossi-Drago DR ◆◆◆

SAVOIA (Tel. 861.159) — Tobruk, con R. Hudson DR ◆

SMERALDO (Tel. 351.581) — Omicidio per appuntamento, con G. Ardisson G ◆

STADIUM (Tel. 393.280) — La lunga estate calda, con P. Newman S ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498) — Le avventure di Davy Crockett con F. Parker A ◆

TREVI (Tel. 689.619) — La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano) — Il club degli intrighi (prima)

VIGNA CLARA (Tel. 320.359) — Doppio bersaglio, con Y. Brynner A ◆

Seconde visioni

AFRICA: La nave del diavolo, con C. Lee A ◆◆

AIRONE: L'uomo dal braccio d'oro, con F. Sinatra (VM 18) DR ◆◆

ALASKA: L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆

ALBA: Il grande sentiero, con R. Widmark A ◆◆

ALCYONE: Due assi nella manica, con T. Curtis SA ◆

ALCE: Starblack, con R. Woods (VM 14) A ◆

ALFIERI: Vera Cruz, con Gary Cooper A ◆◆

AMBASCIATORI: L'ape regina, con M. Vlady (VM 18) SA ◆◆◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

AMBRA JOVINELLI: Attacco all'Europa e rivista
ANIENE: Il giorno più lungo, con J. Wayne DR ◆◆◆
APOLLO: Missione apocalisse, con T. Hansel A ◆
AQUILA: L'estate, con E.M. Salerno (VM 18) DR ◆◆
ARALDO: La vergine della valle, con R. Wagner A ◆
ARGO: Duello a Canyon River A ◆
ARIEL: Va e uccidi, con F. Sinatra (VM 14) DR ◆◆
ATLANTIC: Operazione paura, con G. Rossi Stuart DR ◆◆
AUGUSTUS: Spia spione, con L. Buzzanca C ◆
AUREO: Il conquistatore degli abissi, con L. Bridges A ◆
AUSONIA: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe C ◆◆◆
AVORIO: Agente tigre sfida infernale, con R. Hanin A ◆
BELSITO: Due assi nella manica con T. Curtis SA ◆
BOITO: Riderà, con L. Tony S ◆
BRASIL: Né onore né gloria, con A. Quinn DR ◆
BRISTOL: Poliziotto 202, con R. Darcy C ◆◆
BROADWAY: Rommel la volpe del deserto, con J. Mason DR ◆
CALIFORNIA: Batman, con A. West A ◆
CASTELLO: Ercole Sansone Maciste Ursus gli invincibili con A. Steel SM ◆
CINESTAR: Ringo getta il fucile, con F. Sancho A ◆
CLODIO: Come rubare la corona d'Inghilterra con R. Browne A ◆
COLORADO: La moglie americana, con U. Tognazzi (VM 14) C ◆
CORALLO: Sciarada, con Cary Grant G ◆◆◆
CRISTALLO: Kriminal, con G. Savon G ◆
DEL VASCELLO: A ciascuno il suo, con G.M. Volonte (VM 18) DR ◆◆◆
DIAMANTE: Funerale a Berlino, con M. Caine G ◆
DIANA: A ciascuno il suo, con G.M. Volonte (VM 18) DR ◆◆◆
EDELWEISS: Lady L., con S. Loren S ◆◆
ESPERIA: Il faraone, con J. Zeglen (VM 14) SM ◆◆
ESPERO: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe C ◆◆◆
FARNESE: Prossima riapertura
FOGLIANO: Winny Puh - Deserto che vive
GIULIO CESARE: Ulisse, con K. Douglas A ◆◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: La lunga marcia con J.L. Trintignant DR ◆
IMPERO: Borman, con R. Kent A ◆
INDUNO: Omicidio per appuntamento, con G. Ardisson G ◆
JOLLY: Due assi nella manica, con T. Curtis SA ◆◆
JONIO: Intrigo internazionale, con C. Grant G ◆◆
LA FENICE: Un prigione a Scotland Yard C ◆◆
LEBLON: Cat Ballou, con J. Fonda A ◆◆
MASSIMO: A ciascuno il suo, con G.M. Volonte (VM 18) DR ◆◆◆
NEVADA: Il conquistatore dei 7 mari, con J. Wayne DR ◆
NIAGARA: L'avventuriero di Macao, con R. Mitchum A ◆
NUOVO: Due assi nella manica, con T. Curtis SA ◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Prima della rivoluzione, con A. Asti DR ◆◆
PALLADIUM: Intrigo internazionale, con C. Grant G ◆◆
PALAZZO: La pista degli elefanti, con E. Taylor A ◆
PLANETARIO: Corso di astronomia
PRENESTE: F.B.I. operazione gatto, con H. Mills G ◆◆
PRINCIPE: A ciascuno il suo, con G.M. Volonte (VM 18) DR ◆◆◆
RENO: I due mafiosi, con Franchi-Ingrassia C ◆